



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2022
- 4335 -**

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 470/2022 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2023/2025 – Osservatorio Comunale del Lavoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nell'allegato A1 al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, a pagina 283 si legge che è obiettivo strategico promuovere e sostenere lo sviluppo economico genovese per creare nuovi posti di lavoro, generare ricchezza e vincere le sfide dell'economia mondiale dei prossimi anni;
- nell'allegato A1 al DUP 2023/2025, a pagina 283 si legge che, per raggiungere l'obiettivo strategico di cui sopra è necessario realizzare l'obiettivo operativo di sviluppare e internazionalizzare le imprese presenti sul territorio genovese sostenendone l'innovazione e favorire l'insediamento di nuove attività produttive e imprenditoriali;
- nell'allegato A1 al DUP 2023/2025, a pagina 286 si legge che, per raggiungere il suesposto obiettivo strategico occorre realizzare l'Agenda Genova 2050;

Constatato che nell'allegato A1 al DUP 2023/2025 si esplicita come gli obiettivi della linea di mandato 01 – città del Lavoro e dell'Impresa siano ispirati al punto numero 8 dell'agenda 2030: promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti;

Considerato che:

- dall'analisi svolta, nel Comune di Genova sulla base di dati ISTAT nel 2019, 34.000 persone giovani e giovani adulte, tra i 18 e i 39 anni, erano o del tutto inattive (NEET, Not in education, employment or training, cioè Non attive in istruzione, in lavoro o in formazione) oppure, in presenza delle possibilità materiali, hanno abbandonato l'area metropolitana di Genova (in proporzione, circa 23.000 per il Comune di Genova) e che nello stesso periodo, il saldo demografico di giovani e giovani adulti nel Comune di Genova era pari appena al 13,5%, a fronte del 34,9% di Bologna e del 29,4% di Milano;
- che dai dati raccolti dal Centro Studi Genova Che Osa emerge che il 54% degli intervistati ritiene che nel Comune di Genova possano essere soddisfatte poco e pochissimo le proprie esigenze lavorative (di cui il 35% risponde "pochissimo") e che solo l'8%, invece, ritiene che nel Comune di Genova possano essere soddisfatte tanto o tantissimo le sue esigenze di lavoro;

- che dalle risposte raccolte e dai focus group effettuati si apprende che il 34% dichiara di aver subito varie forme di abusi, su vari livelli di gravità (mancanza di rispetto, mobbing, stalking e molestie) e che il 33% dichiara di prendere parte del compenso in nero;
- i numeri ci raccontano come, nel nostro comune, le persone giovani che hanno un reddito si collocano su livelli davvero molto bassi: 6.600 euro di imponibile fino a 24 anni, contro i 18.000 fino a 44 anni (pure un livello ridotto) per arrivare ai 29.000 delle persone tra i 45 e i 64 anni. Chi è più giovane ha un reddito imponibile evidentemente ridotto rispetto alle altre fasce d'età: 1/3 di chi ha 25-44 anni, 1/5 di chi ha 45-64 anni e 1/4 di chi è over sessantaquattro;
- in base a dati ISTAT riferiti al 2021, nel settore del commercio, a titolo di esempio, le retribuzioni medie sono circa il 20% più basse del dato generale e gli orari di lavoro settimanali del 20% più lunghi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A costituire un Osservatorio Comunale del Lavoro, che sia strumento di raccolta dati per l'analisi sulla qualità e la quantità del lavoro a Genova con particolare attenzione alle categorie che subiscono maggiormente le disuguaglianze sociali e ai giovani di Genova.
- A riferire dell'attività dell'Osservatorio in apposita commissione entro il 30 giugno 2023.

Proponente: Patrone (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Astenuto 1: Crucoli.